

Proprietario di una barca non paga i dazi doganali e l'Iva



CANNOBIO - Attività anticontrabbando da parte del Reparto operativo aeronavale di Como, che appartiene alla Sezione operativa navale del Lago Maggiore della Guardia di finanza (*foto*). In una normale attività di controllo di un natante da diporto nelle acque antistanti Cannobio i finanzieri hanno accertato un'evasione di dazi doganali e Iva per oltre 3mila euro. I militari sono venuti a conoscenza del fatto che l'acquisto della barca avvenuto nel 2012 in Svizzera e una successiva riparazione che prevedeva la sostituzione di un motore, risalente al 2013, «non aveva generato il pagamento dei diritti doganali - hanno fatto sapere dalla Finanza - così come previsto per legge. Inoltre al proprietario del mezzo è stata anche contestata la violazione dell'articolo 303 (comma 3-lett. b) del Testo unico delle leggi doganali, che ha portato l'innalzamento della sanzione a oltre 13mila euro. **ta**